

## Deliberazione del Consiglio Provinciale

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DI GESTIONE DEL CINGHIALE NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO - ANNO 2017**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **09:00** in Pesaro nella sala "Sara Levi Nathan" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. TAGLIOLINI DANIELE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE BENINI RITA

Risultano:

ALESSANDRI ALBERTO	Assente
BARBIERI NICOLA	Presente
DELLONTI DAVIDE	Presente
LAVANNA OMAR	Assente
MERENDONI LAMBERTO	Presente
NICOLELLI ENRICO	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
PAOLUCCI FRANCESCA	Assente
PASCUZZI DOMENICO	Presente
PIEROTTI ANDREA	Presente
SIROTTI MASSIMILIANO	Presente
TAGLIOLINI DANIELE	Presente
UCCHIELLI PALMIRO	Assente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri: Barbieri Nicola, Nicoielli Enrico, Sirotti Massimiliano.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### **Premesso:**

- Che con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 06.02.2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.134 del 12.06.2001, è stata istituita la Riserva Naturale Statale Gola del Furlo;
- Che con convenzione stipulata in data 08.10.2001, approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'11.10.2001, è stato disciplinato l'affidamento in gestione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo alla Provincia di Pesaro e Urbino, in applicazione di quanto disposto dall'art.4, comma 1 del D.M. 06.02.2001;
- Che con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 226 del 16 settembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 13 ottobre 2014, è stato adottato il Piano di Gestione e il relativo Regolamento Attuativo della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo;
- Che, in base all'Art. 20 del suddetto Regolamento Attuativo, l'Organismo di Gestione per ragioni connesse al mantenimento degli equilibri naturali esistenti e in caso di danni consistenti può prevedere prelievi faunistici attraverso la cattura mediante gabbie, recinti o attraverso l'abbattimento da appostamento fisso con carabina;
- Che negli ultimi anni la presenza del Cinghiale ha superato il livello massimo di sostenibilità, causando danni ingenti alle produzioni agricole, sollevando, di conseguenza, lamentele e proteste da parte delle organizzazioni agricole, delle singole imprese, nonché degli Ambiti Territoriali di Caccia A.T.C. PS1 e A.T.C. PS2, competenti per le aree limitrofe al territorio della Riserva;
- Che tra gli impatti che questa specie animale determina sul territorio della Riserva e nelle aree limitrofe, vi è anche quello, non trascurabile, del rischio per l'incolumità pubblica, derivante dal verificarsi di incidenti stradali con autoveicoli;

### **Considerato:**

- Che la Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Organismo di Gestione della Riserva, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 4 del 04/01/2011, ha approvato uno specifico Bando per l'ammissione al primo corso di abilitazione per "Operatore di gestione del Cinghiale della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo";
- Che la Provincia di Pesaro e Urbino ha elaborato le "Modalità di gestione del Cinghiale per il quinquennio 2013-2017" che sono state approvate dall'Istituto Superiore per la Protezione e la

Ricerca Ambientale (ISPRA) in data 09/01/2013 (Prot. n. 0001185), nonché il “Regolamento per la gestione del Cinghiale” che è stato approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 41 del 26 febbraio 2013 e modificato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 6 del 28 febbraio 2017;

Che tali documenti sono stati redatti nel rispetto della normativa vigente, individuata nello specifico dalla legge 349/91, in particolare negli artt. 17 e 11, commi 3 e 4, e dal D.M. 6 febbraio 2001, tenendo in considerazione le indicazioni tecnico-scientifiche riferite alla gestione del Cinghiale con particolare riferimento alle “Linee Guida per la gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree protette” (II edizione Quad. Cons. Natura, 34, Ministero Ambiente - ISPRA);

Che “Le Linee guida per la gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree protette”, pubblicate dal Ministero dell’ambiente e della Tutela Del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare e dall’ISPRA (Quaderni di Conservazione della Natura numero 34, seconda edizione 2010) ricordano che *“Ai fini dell’esecuzione di un Piano di controllo numerico la normativa vigente non prevede per le aree protette nazionali dotate di apposito regolamento la necessità di ricorrere ad uno specifico atto autorizzativo rilasciato da un’autorità esterna all’Ente parco stesso.”*;

#### **Evidenziato:**

Che la Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Organismo di Gestione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, così come previsto dalle “Modalità di gestione del Cinghiale per il quinquennio 2013-2017”, ha l’obbligo di elaborare il Piano Annuale per la Gestione del Cinghiale nella Riserva;

Che il Piano di Gestione Annuale deve avere i seguenti obiettivi di fondo:

- a. contenimento dei danni alle colture, alla copertura forestale e ai pascoli;
- b. contenimento del disturbo arrecato alle restanti componenti della biocenosi;
- c. evitare la diffusione delle patologie;
- d. mantenimento di condizioni di equilibrio ecologico ambientale, floristico, faunistico;
- e. prevenzione dei danni a persone e gli incidenti stradali.

Che le regole per operare il controllo del Cinghiale sono previste dal Disciplinare attuativo 2017, che verrà approvato con successivo atto dirigenziale;

Che i tecnici abilitati del settore, dipendenti della Provincia di Pesaro e Urbino, hanno provveduto alla realizzazione del Piano Annuale per la gestione del cinghiale all’interno della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, che si allega al presente atto;

#### **Visti:**

- la Legge 394/91 “Legge quadro sulle aree protette, il Decreto del Ministro dell’Ambiente 6 febbraio 2001 (GU 34/01) , “Istituzione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo,
- la Legge 157/92 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”,
- il D.P.R. 320/54 “Regolamento di Polizia Veterinaria”,
- il D.P.R. 357/97 “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e s.m.i.,
- la L.R. 7/95 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria” e s.m.i.;
- le “Linee guida per la gestione del Cinghiale nelle aree protette – 2a edizione” redatto dall’ISPRA (Monaco A., Carnevali L. e S. Toso, 2010);
- i “Criteri ed indirizzi per la pianificazione faunistico-venatoria 2010 – 2015”, approvati dal Consiglio regionale della Regione Marche (B.U.R. 65, del 29/07/2010);

**Visti:**

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all’art. 49, comma 1, del T.U.E.L. ex D.Lgs. n. 267/2000;

- l’art. 1, comma 55 delle Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- l’art. 42 del D.Lgs. 267/2000;
- l’art. 48, co. 1, del D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto dell’Ente;

Esaminato dal Servizio Ragioneria;

A voti unanimi,

**DELIBERA**

Per quanto esposto in premessa:

1. Di approvare il Piano annuale per la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo per l’anno 2017, allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale (allegato A);
2. Di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 in relazione all’urgenza di attivare le attività di monitoraggio di cui sopra;
3. Di rappresentare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5, 1° comma, della Legge 241/90 è il Dirigente del Servizio 6 Pianificazione Territoriale – Urbanistica – Edilizia

- Gestione riserva Gola del Furlo e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso il responsabile suddetto;
4. Di rappresentare che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo, proporre innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1199/1971.

Successivamente, riscontrata l'urgenza del caso, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, a voti unanimi, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

**IL PRESIDENTE**  
**TAGLIOLINI DANIELE**  
(sottoscritto con firma digitale)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**BENINI RITA**  
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della deliberazione n..... del .....firmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

TIMBRO

Firma \_\_\_\_\_ --